
“Acquista ora, paga poi” - pagamento rateizzato o credito al consumo?

Mar 17/11/2020 - 11:45

Info e consigli in una conferenza online

Molte pubblicità e molti siti online portano spesso a credere che ci si possa permettere di acquistare qualsiasi bene o servizio, anche quelli in apparenza più inaccessibili. Sembra quasi che il denaro sia sempre lì, a portata di mano, per approfittare delle occasioni o di super-offerte reclamizzate ovunque, dal commercio online ai centri commerciali, dai mobilifici ai negozi di apparecchi elettronici, alle spese del dentista ecc...

Anche l'attuale situazione di emergenza sanitaria sta spingendo molte persone a sfruttare ogni occasione di acquisto e di finanziamento facile, a basso costo o addirittura “senza interessi”. La spinta verso pagamenti rateizzati non riguarda solo prodotti cari, bensì anche acquisti di beni di modesto valore: ad es. desidero acquistare on-line un paio di scarpe da 30 euro, e il fornitore mi propone di rateizzare il prezzo in 3 rate da 10 euro, senza interessi e spese annesse, il tutto magari con l'utilizzo di un app.

Il cd. credito al consumo nasconde però insidie e trabocchetti che è meglio conoscere prima di firmare qualsivoglia contratto di acquisto di un bene o servizio (es. il dentista) con annesso contratto di finanziamento.

**Conferenza online gratuita: Credito al consumo, cosa c'è da sapere
mercoledì, 18 novembre
ore 18:30 su piattaforma Zoom
<https://zoom.us/j/98926567149>**

Nell'ambito del progetto “Nessuno e-scluso”, che vede coinvolte quattro associazioni di consumatori (Assoutenti quale capofila con Adiconsum, Lega Consumatori e CTCU quali partner), si vuole mettere a disposizione del cittadino/consumatore l'assistenza e le conoscenze necessarie per fruire maggiormente ed in sicurezza delle nuove tecnologie come strumenti utili e necessari per la sua vita quotidiana e sociale, rispetto alle specifiche necessità di superamento delle difficoltà di salute, economiche e culturali, nonché al fine di tutelare e promuovere l'esercizio dei suoi diritti di consumatore. Il progetto è finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il 26 novembre avrà luogo il prossimo incontro, dedicato al contrasto dello spreco alimentare.